

DECRETO SINDACALE

Decreto n. 22 /2020

OGGETTO : EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - MODIFICA DELLE MODALITÀ DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento al comma 7, per il quale: *“7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, ..., gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti (...)”*;

Visto l'art. 2, comma 1, lett. e) del d.lgs. 165/2001 per il quale le amministrazioni pubbliche definiscono, l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea;

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dal 23 febbraio 2020 al 17 maggio 2020, contenenti tutte disposizioni attuative e/o disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le direttive in materia del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Tenuto conto che lo scopo dichiarato dal legislatore per tutto il periodo di emergenza è di favorire in ogni modo la permanenza di tutti i cittadini al proprio domicilio, consentendo solo gli “*spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute*”;

Richiamati i propri decreti:

- nn. 13 e 14 del 7 marzo 2020 relativi alla costituzione ed attivazione del Centro Operativo Comunale;
- n. 15 del 9 marzo 2020 e 16 del marzo 2020, con cui sono state adottate misure urgenti per evitare il sovraffollamento attraverso la disciplina dell’accesso agli uffici comunali;
- n. 17 del 24 marzo 2020 e 20 del 15 aprile 2020 con cui sono state adottate ulteriori misure urgenti, valide fino al 3 maggio 2020, volte ad individuare i servizi essenziali e di pubblica utilità da rendere in presenza e disciplinare l’accesso del pubblico agli uffici comunali, con parziale modifica dell’orario e delle modalità di accesso del pubblico ai servizi comunali;
- n. 21 del 20 aprile, con cui sono stati definiti gli orari e le modalità di apertura al pubblico degli uffici comunali dal 4 al 18 maggio 2020;

Ritenuto quindi ora necessario adottare le seguenti disposizioni, valide dal 19 maggio al 31 luglio 2020, termine dell’emergenza, salvo modifiche:

- a) disporre l’apertura al pubblico degli uffici del Palazzo comunale nei consueti orari della mattina solo ed esclusivamente previo appuntamento (da richiedersi esclusivamente via telefono e/o tramite mail), favorendo quanto più possibile la fruizione dei servizi in modalità telematica, ad eccezione del servizio di ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte per il quale non è richiesto appuntamento. L’accesso sarà consentito nel rispetto delle disposizioni di nazionali e regionali in merito al contenimento delle epidemia;
- b) sospendere l’apertura al pubblico del lunedì pomeriggio;
- c) demandare al Segretario Generale ed ai Dirigenti competenti l’individuazione e l’adozione delle modalità con cui garantire l’erogazione dei servizi nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e contenimento del rischio epidemiologico;

Visto l’art. 50, comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale ed in particolare l’art. 29, comma 3;

Visto l’art. 2 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende integralmente richiamata e trascritta;

2. di disporre dal 19 maggio 2020 al 31 luglio 2020, termine dell'emergenza, quanto segue:
 - a) disporre l'apertura al pubblico degli uffici del Palazzo comunale nei consueti orari della mattina solo ed esclusivamente previo appuntamento (da richiedersi esclusivamente via telefono e/o tramite mail), favorendo quanto più possibile la fruizione dei servizi in modalità telematica, ad eccezione del servizio di ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte per il quale non è richiesto appuntamento. L'accesso sarà consentito nel rispetto delle disposizioni di nazionali e regionali in merito al contenimento delle epidemia;
 - b) sospendere l'apertura al pubblico del lunedì pomeriggio;
3. di demandare al Segretario Generale ed ai Dirigenti competenti l'individuazione e l'adozione delle modalità con cui garantire l'erogazione dei servizi nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e contenimento del rischio epidemiologico;
4. le disposizioni di cui al presente decreto potranno essere modificate in funzione delle mutate condizioni o di diverse normative nazionali o regionali in merito.

Giussano, 18/05/2020

Sindaco
CITTERIO MARCO

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.